Aggiornamento delle attività di Mariposa

RICERCA SCIENTIFICA

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ G. D'ANNUNZIO DI CHIETI



29 aprile 2025, incontro di Margherita Bonamico, Claudio Tiberti ed Elena Abbadessa con i Prof. Vincenzo de Laurenzi e Damiana Pieragostino
(Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina ed in Odontoiatria)

21 marzo 2026 incontro di Margherita Bonamico e Raffaella Nenna con le dott. Cinzia Bascietto e Marina Cerruti gastroenterologhe pediatre (Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Chieti, centro di Riferimento per la celiachia).

23 aprile 2026, incontro generale cui si sono aggiunti i prof. Francesco Chiarelli, e Cosimo Giannini (Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Chieti)

.

- **PROSEGUIRE TEST RIA**
- **STUDIARE METODOLOGIE ALTERNATIVE SU SANGUE SALIVA**
- **SCREENING SCUOLE**

Mariposa
Per i celiaci
Organizzazione Di Volontariato

RICERCA SCIENTIFICA

"La celiachia è aumentata nel follow up dei bambini che hanno contratto l'infezione da COVID-19?"

Studio su 500 bambini con tampone positivo.

Screening salivare dei bambini dell'Istituto comprensivo Giovanni Palombini): dei 148 bambini hanno avuto il consenso, i 2 risultati positivi si sono confermati celiaci.

Grazie alle volontarie, alla new entry Isabella e a Luca, Andrea e Mike dell'associazione Semper Scout Roma

Lo studio è stato proposto a 3 istituti scolastici romani, che non hanno aderito

Partecipazione di Mariposa al Workshop AIC



Partecipazione di Mariposa al Workshop AIC

INDICE

Prefazione 2

Programma scientifico 3

Abstract

Approcci diagnostici innovativi per lo screening della malattia celiaca in età pediatrica 5
Michele Sallese

Sensibilità al frumento non-celiaca, una storia di ricerca nata anche da AIC. A che punto siamo? 6
Aurelio Seidita

Rilevazione rapida degli anticorpi anti-transglutaminasi intestinali 8
Luigina De Leo

The NEEDLE Study: il Machine Learning come nuovo metodo di case-finding nella malattia celiaca pediatrica 9
Salvatore Oliva

Postbiotici e Celiachia: nuove prospettive nella medicina traslazionale 11
Luigina Romani

Ombre e luci dell'uso dell'avena nella dieta del soggetto celiaco 13
Patrizia Restani

Approcci diagnostici innovativi per lo screening della malattia celiaca in età pediatrica

Ruggieri Anna Giulia[1,2], Dufrusine Beatrice[1,2], Natale Luca[1,2], Pizzinato Erika[1,2], Margherita Bonamico[3], Claudio Tiberti[3], De Laurenzi Vincenzo[1,2], Pieragostino Damiana[1,2], Michele Sallese[1,2].

1 Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, 66100 Chieti, Italia.

2 Centro Studi e Tecnologie Avanzate (CAST), "G. d'Annunzio" Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, 66100 Chieti, Italia.

3 Mariposa per i celiaci ODV, Via Manlio di Veroli 3, 00199 Roma, Italia.

La malattia celiaca (CeD) è una patologia autoimmune che colpisce l'1–3% della popolazione, sebbene la maggior parte dei casi rimanga non diagnosticata a causa della variabilità dei sintomi o della loro assenza. Negli individui geneticamente predisposti (HLA-DQ2/DQ8), la CeD è innescata dal glutine e può portare a malassorbimento e a gravi complicanze se non trattata. Una dieta rigorosamente priva di glutine rappresenta attualmente l'unica terapia efficace. Per migliorare la diagnosi precoce, Paesi come l'Italia stanno pianificando programmi di screening di massa, con un'implementazione nazionale prevista per il 2026. Le principali sfide includono la definizione delle popolazioni target e la selezione delle strategie di test ottimali. Uno studio pilota italiano (D1CeScreen), basato sull'uso di sangue capillare e "dried blood spots" (DBS), ha dimostrato la fattibilità di questo approccio, evidenziando l'importanza della scelta del campione e di metodi affidabili per la rilevazione degli autoanticorpi.

Nel nostro studio, i campioni di sangue raccolti da pazienti in età pediatrica sono stati processati come siero e/o come DBS. Sono in corso analisi comparative mediante test RIA (Radioimmunoassay), ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay) DELFIA (dissociation-enhanced lanthanide fluorescent immunoassay) e ADAP (Antibody Detection by Agglutination-PCR) per valutare sensibilità, specificità e prestazioni complessive dei saggi, con particolare attenzione ai limiti di rilevazione e alla concordanza con i metodi di riferimento. Dati preliminari mostrano che le piattaforme DELFIA basate su DBS e ADAP su siero presentano una concordanza analitica sovrapponibile ai test ELISA su siero, che rappresentano il metodo di riferimento nella diagnosi sierologica della celiachia.

I risultati dello studio contribuiranno a definire gli approcci più accurati, fattibili e scalabili per la diagnosi precoce della CeD, supportando l'implementazione di programmi di screening efficaci a livello di popolazione.